

Le Campane di S. Bartolomeo



Mensile a cura del Gruppo Giovanile Parrocchiale "Giovanni Paolo II" Anno XX - N. 5 Maggio 2018



Domenica 13 Maggio
Festa dell'Apparizione di S. Giovanni Battista

Occhio al Calendario



Maggio 2018

Martedì 1 Maggio

Festa di San Giuseppe Lavoratore



Venerdì 4 Maggio

Primo Venerdì del mese

Domenica 6 Maggio

Ore 10,00

*Celebrazione della S. Cresima
Presieduta da
S.E.Mons. Gerardo Antonazzo
Vescovo Diocesano*

Giovedì 10 Maggio

Ore 18,00

*Inizio del Triduo in preparazione
alla festa di S. Giovanni*

Domenica 13 Maggio

*Festa dell'Apparizione
di San Giovanni Battista*

Ore 04,00 Liturgia Penitenziale

Ore 05,00 Pellegrinaggio

sul Luogo dell'Apparizione

Ore 18,00

Solenne Celebrazione Eucaristica

Domenica 20-27 Maggio

Ore 10,00

*Celebrazione della Messa
di Prima Comunione*

Lunedì 21 Maggio

*Festa di S. Bernardino
compatrono di Pontecorvo*

Venerdì 1 Giugno

Conclusione della Peregrinatio

della Madonna di Fatima

Ore 20,00

*Celebrazione presieduta
dal Vescovo*

SAN GIOVANNI E LA NOSTRA VITA CRISTIANA

La festa dell'Apparizione di San Giovanni Battista, avvenuta 881 anni fa e precisamente il 14 aprile del 1137, sulla sinistra sponda del nostro Liri, costituisce per i cristiani di Pontecorvo, un'opportunità, per divenire, secondo le parole di san Francesco d'Assisi (Lettera a un ministro, 7), "cristiani migliori". L'arcangelo Gabriele intese un elogio straordinario del Battista nel colloquio con il padre Zaccaria (Lc 1,14-17). Ne mette in luce la grandezza morale e spirituale. "Sarà grande davanti al Signore, sarà pieno di Spirito Santo fin dal seno di sua madre".

La sua missione sarà quella di essere il predicatore della conversione: "Ricondurrà molti figli di Israele al Signore loro Dio" (Lc 1,16-17). Questo è il personaggio Giovanni Battista, come che lo descrive l'evangelista Luca. Non credo che tutti i devoti che si ricordano di S. Giovanni solo la seconda domenica di maggio, conoscano questo elogio. Ma ciò nonostante Egli ogni anno, con la sua Apparizione ci viene incontro per confermarci nella fede, e per indicarci la strada giusta da percorrere per raggiungere la vera meta del nostro pellegrinaggio terreno: il Paradiso. Quest'anno ricordiamo la sua Apparizione nello stesso giorno in cui celebriamo la solennità dell'Ascensione del Signore Gesù al cielo. Nel Vangelo dell'apostolo Giovanni Gesù dice:

"io vado a prepararvi un posto, ritornerò e vi porterò con me, perché siate anche voi dove sono io" (Gv14,2-3). Siamo certi che tanti nostri fratelli e sorelle che ci hanno

preceduto già si trovano con il Signore e occupano quel posto che Egli ha loro preparato. E in questa certezza è bello vedere con il Signore anche due figli di questa nostra terra, protagonisti dell'apparizione: Giovanni Mele e San Grimoaldo. Ma è altrettanto bello pensare che in cielo c'è anche il nostro posto. San Giovanni non intende circoscrivere la sua apparve solo al 14 aprile 1137, ma intende apparire anche oggi ricordandoci che la sua missione è quella di essere il per predicatore della conversione. Perciò saremo suoi veri devoti se siamo disposti a convertirci.

Giovanni Mele poi ci esorta a stare attenti al demonio perché ne fece una brutta esperienza. San Grimoaldo ci esorta a incontrare più spesso Gesù, l'Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo, come ce lo indica San Giovanni, nella Santa Messa domenicale. Che la nostra devozione verso San Giovanni, manifestata in massa particolarmente in occasione della festa della seconda domenica di maggio, si coniughi nel cuore di noi tutti, con il desiderio di poterne seguire, con la grazia di Dio, l'esempio e poter essere "cristiani migliori". Questo è il mio augurio per vivere bene la festa del nostro Patrono.

L'ARCIPRETE

Buon Luigi Casatelli

FARMACIA PICARO

GALENICA - FITOTERAPIA
OMEOPATIA - DERMOCOSMESI
ARTICOLI SANITARI

C.so V. Emanuele, 21 - PONTECORVO (FR)
Tel/Fax 0776.760216



GAUDETE ET EXSULTATE, LA CHIAMATA DI PAPA FRANCESCO ALLA SANTITÀ

Una santità che si conquista giorno per giorno, senza necessariamente fare grandi gesti, ma vivendo cristianamente. Lo dice Papa Francesco, nell'esortazione apostolica *Gaudete et Exsultate*, che rappresenta un po' il programma della classe media della santità, come il Papa ama chiamarla.

L'esortazione è uscita il lunedì dopo Pasqua, e racconta molto di come Papa Francesco vuole la Chiesa. I giornali hanno parlato soprattutto delle affermazioni del Papa sulla necessità di curare il povero e l'emarginato che è pari alla difesa del concepito e alla lotta contro l'aborto, e della difesa appassionata di migranti e rifugiati. Ma questo è materiale per un dibattito politico, che tradisce anche una visione errata della Chiesa cattolica. Da sempre, la Dottrina Sociale comprende tutto, dalla difesa della vita dal concepimento alla morte naturale fino al disarmo nucleare. Tutti i temi sono inclusi.

Vale la pena, invece, soffermarsi sull'appello di Papa Francesco ad essere santi "normali". Se Giovanni Paolo II esaltò la santità per tutti elevando agli altari un numero senza pari di santi e beati, Papa Francesco cerca di spiegare che sì, si può essere santi nella vita di tutti i giorni, in modo del tutto normale.

Perché – scrive il Papa nell'esortazione – la "santità è il volto più bello della Chiesa", ma ci sono semi di santità "anche fuori della Chiesa cattolica e in ambiti molto differenti", perché lo Spirito soffia dove vuole, e in fondo per diventare santi non è necessario copiare stili di vita che possono sembrare irraggiungibili.

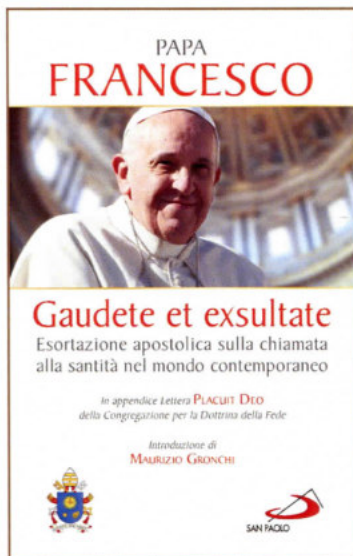
"Quello che conta – scrive Papa Francesco – è che ciascun credente discerna la propria strada e faccia emergere il meglio di sé, quanto di così personale Dio ha posto in lui, e non si esaurisca cercando di imitare qualcosa che non è stato pensato per lui".

Per essere santi bisogna, insomma, essere se stessi, vivendo giorno per giorno, compiendo piccoli gesti che fanno parte di una missione sulla

terra intesa come "un cammino di santità" che "trova pienezza di senso in Cristo e si può comprendere solo a partire da lui".

Due i pericoli dai quali mette in guardia Papa Francesco: lo gnosticismo e il pelagianesimo. Ovvero, il concetto di "una mente senza incarnazione, incapace di toccare la carne sofferente di Cristo negli altri", creando un "Dio senza Cristo, un Cristo senza Chiesa, una Chiesa senza popolo" – così il Papa descrive lo gnosticismo. E "la mancanza di un riconoscimento sincero, sofferto e orante dei nostri limiti", con l'idea di essere "giustificati mediante le proprie forze" adorando "la volontà umana e la propria capacità" – e questo è il pelagianesimo.

In pratica, Papa Francesco chiede di affidarsi a Cristo più che a se stessi, e di viverlo nel servizio agli altri. "In mezzo alla fitta selva di precetti e prescrizioni – scrive Papa Francesco – Gesù apre una breccia che permette di distinguere due volti, quello del Padre e quello del fratello. Non ci consegna due formule o due precetti in più. Ci consegna due volti, o meglio, uno solo, quello di Dio che si riflette in molti. Che il Signore liberi la Chiesa dalle nuove forme di gnosticismo e di pelagianesimo che la complicano e la fermano nel suo cammino verso la santità!".



- Mobili da Bagno
- Ceramiche
- Sanitari
- Termoidraulica
- Caminetti



Edil Vincenzo s.r.l.

Via S. Tommaso d'Aquino - 03037 PONTECORVO (FR) - Tel. (0776) 761703

UGALDI
BAR TABACCHI

Via S. Giovanni Battista, 33
Tel. 0776.743192/760178
PONTECORVO (FR)



È avvenuto... a cura del cronista parrocchiale Anna Maria Colella

Ecco le manifestazioni e celebrazioni di rilievo che mi piace pubblicare in questo mese di Maggio. **Domenica 18 Marzo** al termine della Celebrazione Eucaristica delle ore 08,00 un gruppo di Giovani di Melfi ha eseguito il bel Canto tradizionale della Passione. **Sabato 24 Marzo** alle ore 17,00 in Piazza Porta Pia l'arciprete ha benedetto le Palme, poi i "Palmaroli" hanno aperto la processione verso la cattedrale dove è stata proclamata la lettura della Passione ed è stata celebrata la S. Eucaristia. **Giovedì 29 Marzo** alle ore 18,00 il Vescovo ha Concelebrato con i sacerdoti della città la Messa "In Coena Domini" durante la quale ha lavato i piedi a 6 coppie di Coniugi. **Venerdì 30 Marzo** alle ore 19,00 si è celebrata la Passione e Morte del Signore seguita dalla Processione della Cristo Morto e della Madonna Addolorata. **Sabato 31 Marzo** alle ore 23,00 è iniziata la Solenne Veglia Pasquale presieduta dall'arciprete don Luigi Casatelli.





Maggio 2018



Le Campanie di S. Bartolomeo



SAN GIOVANNI BATTISTA NELL'ARTE

di Don Luigi Casatelli



“Tra i nati di donna non è sorto uno più grande di Giovanni il Battista” (Mt 11, 9-11). Queste sono le parole solenni e autorevoli di Gesù (*foto al lato*) che fa

l'elogio di San Giovanni Battista. Ma da 881anni anche i fedeli di Pontecorvo ne fanno un riconosciuto elogio per la sua apparizione che, iniziato in quel lontano 1137 si è prolungato nel tempo come un'onda lunga trasformandosi in un tripudio di festa nella seconda domenica di maggio di ogni anno (*foto al lato*). Le 365 mattine, da quella del 14 aprile



prima a quella della seconda domenica di maggio dopo, hanno segnato profondamente la stessa vita religiosa e civile del nostro popolo. Ciò che avviene nella seconda domenica di maggio di ogni anno riannoda il presente con il passato. Questa figura gigantesca di Giovanni battista, non è stata solo oggetto della devozione popolare ma è stata anche oggetto della storia, dell'arte, dell'iconografia. Dipinti che raffigurano San Giovanni Battista si trovano nei cimiteri di San



Callisto, di Ponziano, nei sarcofagi conservati a Madrid, ad Ancona, al Museo Lateranense, negli oratori, nelle cattedrali, nelle antiche miniature, nei portali, in piccole cappelle e nelle grandi basiliche. Anche nella nostra di San Bartolomeo se ne trova una incastonata nel grande affresco di Santa Maria della “Canonica” (*foto al lato*) attribuito alla scuola del Cavalier

d'Arpino. Ma del Battista si sono interessati anche gli architetti che progettarono i tanti Battisteri a Lui dedicati. Il primo, probabilmente voluto dall'imperatore Costantino, risalente al IV secolo, fu chiamato: Battistero di San Giovanni in Fonte al Laterano in Roma (*foto al lato*).



Tra gli altri emerge quello di Firenze (*foto al lato*). Dai documenti scritti risulta funzionante già nell' 897. Questo capolavoro è famosissimo anche per le sue porte di bronzo. La prima realizzata tra il 1330 e il 1336 è stata realizzata da Andrea Pisano. L'altra da Lorenzo Ghiberti tra il 1401 al 1424. L'iconografia cristiana poi, ha prodotto autentici capolavori che raffigurano i momenti più importanti della vita del Santo Precursore di Cristo. Del 1303 è il dipinto (*foto al lato*) del Battesimo di Gesù di Giotto e del 1330 è il quadro di San Giovanni di Jacopo del Cosentino.



Del 1440 è ancora un “Giovanni Battista” di Piero della Francesca. Del 1500 un altro “Giovanni Battista” di Filippo Lippi (*foto al lato*) e del 1508 è un altro “Giovanni Battista” di Leonardo da Vinci. Ma tra i pittori che si sono interessati di San



Giovanni non si può tralasciare il Caravaggio.



Egli, chiamato a Malta dal Gran Maestro Aloff de Wignacourt, dipinse la “La decollazione di San Giovanni Battista”, oggi ammirata nella

Concattedrale di S. Giovanni a La Valletta (*foto in alto*). Non potevano mancare i poeti. Il sommo Dante nella sua mirabile visione, colloca San Giovanni nella Rosa Celeste del Paradiso scrivendo: “sul glorioso scanno del Gran Giovanni che sempre santo il deserto e il martiro sofferese” (Par. C. XXXII).



RELIQUIE INSIGNI E PREGHIERE
LA DEVOZIONE DI SAN GIOVANNI BATTISTA A PONTECORVO
 di MASSIMILIANO MAGLIONE

Maggio 2018

Come da decennale tradizione, nel mese in cui si festeggia l'apparizione di san Giovanni Battista a Pontecorvo, scriviamo, brevemente, di fatti riguardanti la devozione verso il nostro "protettore augusto". Di una insigne reliquia di san Giovanni, presente ed esposta alla venerazione dei fedeli, e custodita, in passato, nella lipsanoteca della cattedrale cittadina, se ne parla già nel 1712, quando il vescovo Domenico de Zaulis vicergerente di Roma concede a Don Camillo Cybo, chierico della Reverenda Camera Apostolica, un "...fragmentum ossium Sancti Johannis Baptistae Praecursoris..." (un frammento delle ossa di san Giovanni Battista).

Questa notizia è riportata nel pregevole libro "La Cattedrale di san Bartolomeo Ap. di Pontecorvo" (anno 2000) del nostro arciprete mons. Luigi Casatelli.

Molto probabilmente la reliquia, ancora oggi venerata, sostituiva quella (di epoca medievale e concessa ai Cavalieri di Malta, stando ai ricordi del De Bernardis) andata perduta durante una delle tante razzie del passato, essendo Pontecorvo "terra contesa".

Di questa reliquia fa cenno anche Il vescovo di Aquino e Pontecorvo, mons. Giacinto Sardi, in occasione della sua seconda visita pastorale (1756), in cui sottolinea, con un certo interesse, anche la presenza di altre "reliquiae magnae" (di cui parleremo in un altro articolo).



Un'altra reliquia, estratta dalle "ceneri di san Giovanni Battista" fu segnalata dall'abate e storico Pietro Coccarelli, nella prima metà dell'ottocento, come presente nella lipsanoteca della chiesa di san Nicola in Porta e veniva esposta alla venerazione dei fedeli il 24 giugno, giorno in cui la Chiesa festeggia solennemente la nascita del Precursore di Cristo.

Tra gli inni e preghiere dedicate al Battista, ci preme ricordare un libricino dal titolo evocativo "Preci tridiane in onore di san Giovanni Battista precursore protettore principale di Pontecorvo e di san Grimoaldo arciprete di quella città sua patria", stampato a Roma nel 1873 (tip. Befani), scritto dal celebre pontecorvese Pietro Paolo Meloccaro, generale dei Dottrinari. E' interessante notare come il Meloccaro, sottolinei più volte le grazie concesse dal Battista ai nostri concittadini e, cosa non meno importante, ribadisca costantemente, seppure in circostanze meramente devozionali, il legame tra Pontecorvo e san Grimoaldo "pastor bonus" il quale, insieme con Giovanni Mele, ebbe la grazia di un'apparizione del nostro Patrono.

La Ricetta del Mese

a cura di Erica Zonfrilli



SCALOPPINE ALLO SCALOGNO

INGREDIENTI:	Farina
150 gr di fettine di magatello di vitello	Brandy
2 scalogni	Mezzo cucchiaino di pepe verde
20gr di burro	Sale
3 cucchiaini di panna	

Battete le fettine di carne e incidetele in due o tre punti intorno al bordo per evitare che si arriccino. Salatele leggermente e infarinatete. Tritate finemente gli scalogni sbucciati e fateli soffriggere nel burro senza che prendano colore; unite quindi le fettine di carne e fatele rosolare da entrambe le parti; poi spruzzatele con il brandy e cospargetele con il pepe verde pestato. Cuocete per 10 min bagnando con qualche cucchiaino di acqua bollente. Un paio di minuti prima di toglierle dal fuoco versate nel tegame la panna e mescolate. Buon appetito

RENATO
GRANIERI
 PNEUMATICI

Vettura
 Trasporto leggero
 Agricoltura
 Accessori Sportivi per Auto



Vendita
Assistenza

Via S. Tommaso d'Aquino
 e-mail: granieripneumatici@libero.it
 03037 Pontecorvo (FR) Tel. 0776.742151



DI VOSSOLI
OTTICA
GROUP

PONTECORVO
Via La Cupa, 10
TEL. 0776.742514

ROCCASECCA
VIA CASILINA NORD, 29/E
TEL. 0776.565340

FROSINONE
PIAZZA MADONNA DELLA NEVE, 65
TEL. 0775.822076

Le Campane di S. Bartolomeo





Periodico a diffusione interna.
Numero unico.
Distribuzione gratuita.

A cura del Gruppo Parrocchiale
"Giovanni Paolo II"
della Basilica Concattedrale
e Parrocchiale di
San Bartolomeo Apostolo
03037 PONTECORVO (FR)
e-mail:
basilicapontecorvo@libero.it
sito della Parrocchia
www.basilicasanbartolomeo.net

Attività editoriale a carattere non
commerciale ai sensi previsti
dall'art. 4 DPR 16/10/1972 n. 633
e successive modifiche.

Direttore Responsabile:
Don Luigi Casatelli

Impaginazione e stampa:
Tipografia Arte Stampa
Roccasecca (FR)
0776.566655
tipografia@artestampa.org



Auguri a quanti si chiamano...



- Augusto** che festeggiano il loro onomastico il **7 Maggio** e in particolare a
Augusto Valente del Gruppo Giovanile C.S.
- Flavia** che festeggiano il loro onomastico il **7 Maggio** e in particolare a
Flavia Palombo Borgo San Michele (Lt)
- Fabio** che festeggiano il loro onomastico il **11 Maggio** e in particolare a
Al M° Fabio Colaiani Via Vallario
Fabio Cerra Via Melfi di Sopra
- Pasquale** che festeggiano il loro onomastico il **17 Maggio** e in particolare a
Rag. Pasquale Coppola della Corale Polifonica
- Vittorio** che festeggiano il loro onomastico il **21 Maggio** e in particolare a
Vittorio Cardillo del Comitato di S. Giovanni
- Armando** che festeggiano il loro onomastico il **21 Maggio** e in particolare a
Armando Quercioli del Gruppo Famiglie
- Rita** che festeggiano il loro onomastico il **22 Maggio** e in particolare a
Rita Mancini "La Maestra" del Gruppo Catechistico
Rita Gagliarducci Via Messerangeli Gruppo Catechistico



Auguri di Buon Compleanno a

- Valentina Spiriti** Via Campo Vincenzo 1 Maggio
Cocuzzone Grimoaldo Via Fontana Merola 1 Maggio
Fabio Cerra Via Melfi di Sopra 6 Maggio
Chiara Posta Via S. Tommaso d'Aquino 8 Maggio
Caterina Vanori Via Le Stere 18 Maggio
Germana Sdoya Via Mura S. Andrea 22 Maggio
Tommaso Mazzenga del Gruppo Famiglie 22 Maggio
Armando Quercioli del Gruppo Famiglie 26 Maggio
Raffaele Valente nostro carissimo diacono 31 Maggio

AUGURI SPECIALI AL PICCOLO NICOLAS DI RUSSO

da parte dei Nonni Antonio e Concettina

**LE FANTASIE
DEL GRANO**

PANE - PIZZA - DOLCI

Tel. 0776.742323
VIA SAN GIOVANNI BATTISTA - 03037 - PONTECORVO (FR)

**CARTOLIBRERIA
TUTTO PER L'UFFICIO
FOTOCOPIE A COLORI - FAX**

SACCO PIERCARLO
P.zza A. De Gasperi, 6
PONTECORVO - Tel. 0776.760989

forlini sport & fashion

INFO: 0776.761339
STEFANO: 328.6973245
DINA: 329.3312356

P.zza VI Novembre - 03037 PONTECORVO (FR)

Gianni Migliorelli

Piazza IV Novembre, 19 - PONTECORVO

HAIR STYLE

**PARRUCCHIERE
PER UOMO**

VIA ROMA - PONTECORVO (FR)

L'Arte del pane
FRANCA DI BASTENA
FORNO A LEGNA

PANE CASARECCIO - PIZZA - DOLCI - BUFFET SU PRENOTAZIONE
Via Ravano - Pontecorvo (Fr)
Cell. 328.4636730